

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013 – DIPARTIMENTO DI FISICA

Il Bilancio di esercizio per il 2013 è stato redatto ai sensi della legge di riforma del sistema universitario Legge 240/2010, c.d. “Legge Gelmini” e dei Decreti attuativi – D.Lgs. n. 18/2012 e decreti ministeriali MIUR nn. 19 e 21 del 2014 – attraverso il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Quest’ultimo è stato introdotto “al fine di *garantire trasparenza omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione*” (art. 1 D.Lgs. n. 18/2012).

Si sottolinea che il Dipartimento, in qualità di “centro pilota”, ha introdotto il nuovo sistema di contabilità già a partire dal 1° gennaio 2012 e, pertanto, ha redatto, in base a esso, il bilancio di esercizio al 31/12/2012, in via sperimentale, predisponendolo all’epoca in assenza dei citati decreti ministeriali, necessari per la definizione del processo contabile in funzione della riforma “Gelmini”, riguardo a principi contabili, schemi di bilancio, riclassificazione per missioni e programmi, regole di consolidamento per gli enti e le società partecipate.

Si evidenzia che vi è una perdita di esercizio di euro 2.126.813,49 che non rispecchia realmente la situazione del Dipartimento, infatti, a fronte di minori ricavi per euro 756.000 derivanti prevalentemente da minori quote di contratti sulla voce G.R. 04.03.070, si sono registrati maggiori costi per 3.719.000 euro circa dovuti principalmente a quote di progetti comunitari trasferiti a partners per circa 1.865.000 euro, quota che ha superato per circa 800.000 euro la quota registrata in più sui ricavi del corrispondente conto.

Si evidenzia poi la ingente spesa sostenuta per la manutenzione ordinaria (+165.000 euro) che è praticamente raddoppiata rispetto al 2012, in risalto, inoltre, il maggiore costo per assegni di ricerca trasferiti all’amministrazione centrale, sostenuto in anticipo rispetto l’intera durata degli assegni stessi. Tale trasferimento supera di 1.400.000 euro circa la

quota trasferita nel 2012 per lo stesso motivo, così come la somma versata per i ricercatori a tempo determinato, che supera di circa 140.000 euro la somma corrispondente del 2012. Pur sostenendo che si sta ancora scontando la registrazione di alcune quote di ricavo su progetti avvenuta negli anni precedenti, si evidenzia che in generale c'è stato un forte incremento delle attività che ha comportato un consistente aumento dei costi rispetto ai ricavi dell'esercizio.

ANALISI DI DETTAGLIO VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riportano le attività e le passività, con le opportune notazioni, di cui al bilancio di verifica in allegato (**Allegato 1**), soltanto nei valori a saldo di fine esercizio.

ATTIVITA'	SALDI ATTIVITA'	PASSIVITA'	SALDI PASSIVITA'
G.A.01.02.020.010 Software	2.325,41	G.B.05.06.020.010 Fondo ammortamento impianti e macchinari	144.785,40
G.A.02.02.010.010 Impianti e macchinari tecnici	167.313,34	G.B.05.06.020.020 Fondo ammortamento impianti e macchinari	1.389,90
G.A.02.02.010.020 Impianti e macchinari informatici	1.547,95	G.B.05.06.020.030 Fondo ammortamento macchine da ufficio	15.294,05
G.A.02.02.010.030 Macchine da ufficio	23.776,48	G.B.05.06.020.040 Fondo ammortamento altri impianti e	1.797.288,21
G.A.02.02.010.040 Altri impianti e macchinari	2.111.140,86	G.B.05.06.030.010 Fondo ammortamento attrezzature	4.811.173,28
G.A.02.02.020.010 Attrezzature informatiche	5.063.302,50	G.B.05.06.030.020 Fondo ammortamento attrezzature	14.212,55
G.A.02.02.020.020 Attrezzature didattiche	17.378,30	G.B.05.06.030.040 Fondo ammortamento altre attrezzature	11.084.531,51
G.A.02.02.020.040 Altre attrezzature	11.100.365,38	G.B.05.06.040.010 Fondo ammortamento attrezzature tecnico-	3.563.992,32
G.A.02.03.010.010 Attrezzature tecnico-scientifiche	4.451.600,55	G.B.05.06.050.010 Fondo ammortamenti mobili, arredi e	3.077.749,79
G.A.02.04.010.010 Patrimonio librario di pregio	394.493,00	G.B.05.06.050.020 Fondo ammortamenti mobili, arredi e	14.976,53
G.A.02.04.010.030 Manoscritti di pregio	930,00	G.B.05.06.070.010 Fondo ammortamento automezzi ed	19.072,41

		altri	
G.A.02.04.020.010 Opere d'arte e d'antiquariato	1.968,00	G.B.05.06.070.020 Fondo ammortamento altre	1.329,43
G.A.02.05.010.010 Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	3.376.432,26	G.B.01.01.010.010 Fondo di dotazione dell'Ateneo	2.652.206,72
G.A.02.05.020.010 Mobili, arredi e dotazioni di aule e	35.001,67	G.B.02.01.010.010 Fondi vincolati destinati da terzi	2.842.881,76
G.A.02.07.010.010 Automezzi ed altri mezzi di locomozione	21.256,60	G.B.02.01.020.010 Fondi vincolati per decisione degli organi	932.815,90
G.A.02.07.020.010 Altre immobilizzazioni materiali	4.114,00	G.B.03.01.020.010 Risultato di gestione di esercizi precedenti	2.751.965,47
G.A.05.01.030.010 Crediti verso l'Unione Europea ed altri	576.695,50	G.B.03.01.050.010 Altre riserve	39.103,52
G.A.05.01.050.010 Crediti verso società ed enti collegati	86.050,05	G.B.07.01.070.010 Debiti verso fornitori in scadenza entro 12	171.454,13
G.A.05.01.050.040 Crediti verso strutture interne per altro	569.676,63	G.B.07.01.070.030 Fatture da ricevere da fornitori in scadenza	24.470,36
G.A.05.01.060.170 Crediti verso altri soggetti pubblici esigibili	22.946,24	G.B.07.01.080.010 Debiti verso dipendenti in scadenza entro	11.614,61
G.A.05.01.070.100 Crediti verso altri soggetti privati esigibili	18.479,46	G.B.07.01.090.040 Debiti verso strutture interne per altro	324.726,60
G.A.07.01.010.020 Depositi bancari c/c ordinario	5.858.282,93	G.B.07.01.100.040 Debiti verso Enti Previdenziali ed	492,74
G.A.08.01.030.010 Altri Ratei attivi	1.534,24	G.B.07.01.100.070 Debiti verso Erario per IRPEF c/liquidazione	225,78
G.A.08.01.050.010 Altri Risconti attivi	727.716,53	G.B.07.01.100.100 Debiti verso Erario per IRAP c/liquidazione	130,34
TOTALE	34.634.327,88	G.B.07.01.100.330 Debiti verso altri soggetti privati in	8.070,57
		G.B.08.01.010.010 Ratei passivi	10.115,32
		G.B.08.01.040.010 Altri Risconti passivi	2.445.072,17
		TOTALE	36.761.141,37
		DIFFERENZA	2.126.813,49

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni presenti sono solo quelle **materiali**.

Si tratta di elementi patrimoniali di proprietà del Dipartimento, destinati a essere utilizzati durevolmente, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono addebitati, interamente, all'esercizio in cui sono sostenuti. I costi degli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato dall'entrata in vigore della Contabilità Generale. L'ammortamento è calcolato dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per l'uso.

Le percentuali di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Durata anni	% Ammortamento
1) Terreni e fabbricati		
Terreni	-	0,00%
Fabbricati	33,33	3,00%
2) Impianti ed attrezzature		
Impianti e macchinari tecnici	10	10,00%
Impianti e macchinari informatici	4	25,00%
Macchine da ufficio ed altri impianti e macchinari	8	12,50%
Attrezzature informatiche	3	33,33%
Attrezzature didattiche ed altre attrezzature	8	12,50%
Attrezzature per studenti disabili	5	20,00%
3) Attrezzature scientifiche	5	20,00%
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		0,00%
5) Mobili e arredi	8	12,50%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre immobilizzazioni materiali		
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	5	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali	8	12,50%

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” è stato riportato il valore delle opere d’arte e d’antiquariato. Trattandosi di immobilizzazioni che non perdono valore nel corso del tempo non sono soggette ad ammortamento e pertanto il fondo ammortamento sarà pari a zero. L’Ateneo ha ritenuto di iscrivere nello Stato Patrimoniale il valore relativo ai libri e/o collezioni di pregio che non perdono valore nel corso del tempo, che devono essere iscritti tra le immobilizzazioni materiali, senza processo di ammortamento.

Per la valorizzazione delle collezioni di pregio si riporta la nota redatta dal direttore della biblioteca:

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione del materiale di pregio fino al 1874.

A seguito della circolare n. 21878 del 9/4/2014 in cui si richiede la redazione del primo Stato Patrimoniale ed accogliendo in linea di massima le successive indicazioni da parte del Sistema Bibliotecario Sapienza, ho effettuato, con la collaborazione delle colleghe F. Galvagno e A. Capogrossi, la ricognizione inventariale e la valorizzazione del patrimonio di pregio, posseduto dalla nostra biblioteca, relativamente al materiale bibliografico esaminato ed a tutt’oggi inviato per la digitalizzazione nell’ambito del **Progetto Google** fino alla data del **1874**.

Invio pertanto in allegato il file contenente la descrizione dei singoli volumi con la relativa rivalutazione, insieme alla comunicazione della cifra complessiva (**n. 1.376** unità bibliografiche per un totale di **394.493 euro**) a livello patrimoniale per questo tipo di materiale “che non perde valore nel corso del tempo”.

I volumi su cui è stata effettuata la ricognizione inventariale, che ha riguardato sia libri che collezioni antiche di periodici, hanno la data di pubblicazione fino al 1874. Tale attività ha avuto una durata complessiva di più di un anno, pertanto ho ritenuto estremamente difficile in poco tempo estendere la ricognizione inventariale anche al materiale bibliografico edito e posseduto dalla biblioteca fino al 1940 (data indicata come possibile da parte del Sistema Bibliotecario Sapienza), materiale che risulta essere numericamente più del doppio di quello finora trattato.

Tale decisione è condivisa anche dalle altre 5 biblioteche dei Dipartimenti di Scienze MFN.

Desidero fornire al riguardo solo alcune indicazioni sul complesso lavoro svolto: 1) ogni volume è stato esaminato singolarmente (a volte nel passato era prassi comune rilegare insieme più libri con i rispettivi numeri di inventario) per verificarne lo stato di conservazione, la completezza dell'opera ed il formato idoneo alla scansione; 2) ogni record bibliografico di descrizione del volume è stato controllato con la contestuale verifica dell'esattezza della collocazione e dell'inventario (elementi importanti per l'individuazione del volume nella nostra ampia raccolta); 3) ogni unità bibliografica è stata rivalutata utilizzando un algoritmo comune per tutte le biblioteche (più elementi sono stati messi in relazione es: n. pagine, data di pubblicazione, stato di conservazione, completezza della raccolta, ecc...) ed a volte confrontando tale risultato (spesso sottostimato) con siti commerciali di librerie antiquarie; 4) per le collezioni storiche dei periodici è stato calcolato un valore medio su un'unità bibliografica della raccolta applicato poi ad ogni singolo volume. Solo grazie al progetto Google iniziato nello scorso anno ed a questo puntuale lavoro analitico svolto, oggi siamo in grado di fornire elementi utili alla redazione del primo stato patrimoniale con tutte le informazioni controllate sul materiale di pregio posseduto dalla nostra biblioteca.

L'attività di digitalizzazione effettuata intende anche divulgare a livello nazionale ed internazionale le nostre collezioni e pertanto abbiamo deciso di considerare patrimonio di pregio i volumi che effettivamente siano tali e che rappresentino la storia della ricerca e della didattica in ambito scientifico alla Sapienza. Tuttavia siamo consapevoli che nella nostra biblioteca c'è ancora altro materiale bibliografico da valorizzare opportunamente, magari effettuando un controllo accurato anche su opere più moderne e raccogliendo altri particolari per una definizione più accurata di materiale raro e di pregio.

Per l'acquisto delle pubblicazioni non di pregio, l'Ateneo, ha disposto l'iscrizione dei costi nel Conto Economico, tra quelli generali, alla voce G.C.10.01.010 “Materiale bibliografico, pubblicazioni, giornali e riviste per la gestione”.

Impianti ed attrezzature

In questa voce sono ricomprese le attrezzature non scientifiche destinate allo svolgimento delle attività amministrative e didattiche, nonché le attrezzature elettroniche (fax, fotocopiatrici, ecc.).

Opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il valore delle opere d'arte e d'antiquariato, pari a euro 1.968,00, si riferisce a beni classificati in base a differenti parametri sul vecchio sistema e così riportati sul sistema nel trasferimento automatico fatto per i beni.

Mobili e arredi

Oltre ai mobili, agli arredi ed alle dotazioni d'ufficio vi sono anche gli arredi e le dotazioni per i laboratori.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Si evidenzia che la loro classificazione avviene in base alla natura del creditore (soggetto pubblico, società o privato) e non alla voce di bilancio (finanziamenti unione europea, attività in c/terzi, ecc).

Per completezza, si riporta di seguito il dettaglio delle scritture di assestamento effettuate a chiusura d'esercizio riguardo i crediti non costituenti ratei attivi (vedi infra) in quanto relativi a registrazioni con competenza interamente imputata sull'esercizio in questione, e conteggiati manualmente ed inseriti con una registrazione COGE libera:

Voce COGE	Denominazione Soggetto	Ammontare
G.A.05.01.030.010	UNIONE EUROPEA PROGETTO 3DQUEST	314.730,00
G.A.05.01.030.010	UNIONE EUROPEA PROGETTO FEMTOSCOPY	154.440,00
G.A.05.01.030.010	UNIONE EUROPEA PROGETTO FEMTOSCOPY	77.220,00
G.A.05.01.030.010	UNIONE EUROPEA PROGETTO FHORBITECH	30.305,50
		576.695,50

Voce COGE	Denominazione Soggetto	Descrizione scrittura	Ammontare dare
G.A.05.01.050.040	DIVERSI	APERTURA CREDITO PER DOTAZIONE 2013, CONTRIBUTI LAB. E BIBL. 2013 E DOTTORATO 2013	324.942,37

Voce COGE	Denominazione Soggetto	Descrizione scrittura	Ammontare dare
G.A.05.01.060.170	DIVERSI	REGISTRAZIONE CREDITO PER INCASSI 2014 COFIN ASS. RIC. INFN COMP. 2013	22.946,24

Voce COGE	Denominazione Soggetto	Descrizione scrittura	Ammontare dare	Saldo
G.A.05.01.070.100	DIVERSI	APERTURA CREDITO PER INTERESSI ATTIVI 2013	18.479,46	18.479,46

Disponibilità liquide

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2013 del depositato sul conto corrente presso la Tesoreria dell'Ateneo.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi rientrano tra le scritture di assestamento.

I primi sono volti a imputare per la quota spettante all'esercizio in esame la competenza di ricavi ricaduti in esso e che avranno manifestazione in esercizi a esso successivi.

I risconti attivi imputano proporzionalmente i costi che hanno avuto manifestazione nell'esercizio *de quo* e la cui competenza ricadrà in tutto o in parte negli esercizi successivi.

Si evidenzia di seguito il dettaglio per i ratei attivi in quanto inseriti e calcolati manualmente.

RATEI ATTIVI 2013

Cliente	Voce	Descrizione Voce	Importo Rateo
EUROPEAN GRAVITATIONAL	G.R.4.03.070.010	Contratti/ convenzioni /accordi programma con enti di ricerca	1.534,24

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Si evidenzia che le voci (Fondi vincolati e riserve) si riferiscono a quanto registrato nel 2012, nel passaggio dal vecchio al nuovo sistema al momento dell'analisi della posta di avanzo in vincolato e non vincolato.

Si rileva che il Fondo di dotazione dell'Ateneo è stato calcolato, secondo le direttive, come differenza tra attivo e passivo e le poste di patrimonio vincolato e non vincolato.

B) DEBITI

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture di assestamento effettuate a chiusura d'esercizio riguardo i debiti non costituenti ratei passivi (vedi infra) in quanto relativi a registrazioni con competenza interamente imputata sull'esercizio in questione e conteggiati manualmente.

DEBITI 2013 PER FATTURE DA RICEVERE

CREDITORE	VOCE	DESCRIZIONE VOCE	AMMONTARE
BONIFAZI AUGUSTO	G.C.13.03.010.040.020	Manutenzione straordinaria e strumenti per restauro e conservazione materiale bibliografico, artistico e museale	761,28
FEDELE 82 S.R.L.	G.C.13.02.040.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature (ist.le)	146,30
EMERSON NETWORK POWER ITALIA S.R.L.	G.C.13.02.040.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature (ist.le)	1.230,00
A.T.A.R. S.R.L. DI IULIANELLA ENRICO	G.C.13.02.070.010	Altre spese di manutenzione ordinaria (ist.le)	592,92
LEMATECH S.R.L.	G.C.13.02.030.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili (ist.le)	1.769,00

SERVIZI A ORE DI ROBERTO PERCIBALLI PERCIBALLI ROBERTO	G.C.13.02.010.020.010	Altri servizi di pulizia (ist.le)	351,36
DEL RE EUGENIO	G.C.04.07.010.040.010	Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta personale ricercatore a tempo indeterminato soggette a deroga (ist.le)	320,20
Mirò - Coresi Catering & Banqueting di Coresi Stefania	G.C.11.02.020.010	Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali (ist.le)	10.528,00
REL IMPIANTI ELETTRICI DI RISOLDI ROBERTO	G.C.13.02.030.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili (ist.le)	7.954,00
SANSONI LINDA	G.C.01.01.030.010	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	413,10
DIRETTORE DIPARTIMENTO FISICA	G.C.13.01.040.010	Utenze e canoni per gas (ist.le)	256,10
DELLA VALLE MASSIMO	G.C.13.04.030.020	Rimborsi ai membri delle commissioni di concorso, esami e gare	148,10
			24.470,36

C) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi rientrano tra le scritture di assestamento.

I primi sono volti a imputare per la quota spettante all'esercizio in esame la competenza di costi ricaduti in esso e che avranno manifestazione in esercizi a esso successivi.

I risconti passivi imputano proporzionalmente i ricavi che hanno avuto manifestazione nell'esercizio *de quo* e la cui competenza ricadrà in tutto o in parte negli esercizi successivi.

Si evidenzia di seguito il dettaglio per i ratei passivi in quanto inseriti e calcolati manualmente.

RATEI PASSIVI 2013

Nome	Voce COGE	Denominazione voce coge	Segno	Ammontare Det
UNITRONITALIA INSTRUMENTS S.R.L.	G.C.11.02.030.010	Spese postali e di spedizione (ist.le)	D	8,54
FAST ELETTRONICA ITALIANA SPA	G.C.11.02.030.010	Spese postali e di spedizione (ist.le)	D	57,00
NANOVISION S.R.L.	G.C.11.02.030.010	Spese postali e di spedizione (ist.le)	D	73,20
C.A.E.N.SPA	G.C.11.02.030.010	Spese postali e di spedizione (ist.le)	D	42,70
LASER OPTRONIC SRL	G.C.11.02.030.010	Spese postali e di spedizione (ist.le)	D	48,80
				230,24
EBSCO INTERNATIONAL INC. U.S.A.	G.C.10.01.020.010	Pubblicazioni e banche dati on line (ist.le)	D	5.244,01
EBSCO INTERNATIONAL INC. U.S.A.	G.C.10.01.020.010	Pubblicazioni e banche dati on line (ist.le)	D	762,50
				6.006,51
ROMASISTEMI SRL UNIPERS.	G.C.11.02.100.010	Altre spese per servizi (ist.le)	D	1.399,95
VALSPED ITALIA SRL	G.C.11.02.100.010	Altre spese per servizi (ist.le)	D	1.058,20
SERVIZI A ORE DI ROBERTO PERCIBALLI PERCIBALLI ROBERTO	G.C.11.02.100.010	Altre spese per servizi (ist.le)	D	780,90
ROMASISTEMI SRL UNIPERS.	G.C.11.02.100.010	Altre spese per servizi (ist.le)	D	1.432,89
CINECA	G.C.11.02.100.010	Altre spese per servizi (ist.le)	D	1.169,16
SERVIZI A ORE DI ROBERTO PERCIBALLI PERCIBALLI ROBERTO	G.C.11.02.100.010	Altre spese per servizi (ist.le)	D	780,90
INDUSTRIA01 SNC	G.C.11.02.100.010	Altre spese per servizi (ist.le)	D	480,00
SERVIZI A ORE DI ROBERTO PERCIBALLI PERCIBALLI ROBERTO	G.C.11.02.100.010	Altre spese per servizi (ist.le)	D	780,90
				7.882,90
TOTALE RATEI PASSIVI 2013				10.115,32

D) Ammortamenti

Per le percentuali vedi *supra* punto A Immobilizzazioni.

Roma, 30 Maggio 2014

Lisena Rubini
Segretario Amministrativo

Egidio Longo
Direttore del Dipartimento